

# La Grande Domenica dei musei e dell'arte



Un'intera domenica per avvicinare all'arte contemporanea chi vive in città e per allettare i turisti. «La grande domenica dell'arte» è la sfida dei musei che oggi resteranno — gratuitamente — aperti tutto il giorno. Dalle 10 della mattina, fino almeno alle 21, si potranno visitare Mast, Genius Bononiae, Mambo e tanti altri luoghi.

A PAGINA 5 Di Domenico

## L'arte apre Bologna di domenica La sfida dei musei: mostre gratis

### Ingresso libero oggi a Mambo, Genus Bononiae e Mast

**La proposta** Il format, che gli organizzatori intendono replicare, prova ad avvicinare i turisti alla città e alla Contemporanea

10-21

#### L'orario d'apertura

Palazzo Fava aprirà le porte già alle 10 del mattino, per chiudere solo alle 21. Il Mambo apre invece alle 12 e andrà avanti fino alle 20

#### Mutuato dal cinema

Il titolo «La Grande Domenica dell'Arte» si rifà al film di Sorrentino candidato all'Oscar

Una risposta ai negozi che abbassano le saracinesche in centro storico e ai marchi eccellenti che abbandonano la città. Alle polemiche che stanno agitando Bologna, un segnale arriva da quel mondo dell'arte contemporanea che pure, durante i giorni di ArteFiera, la città riesce decisamente a riscaldarla. I testimonial eccellenti de «La Grande Domenica dell'Arte», il titolo riecheggia l'ultimo film di Sorrentino, sono «La Grande Magia», le terrecotte di Arturo Martini e il puzzle dedicato al mondo del lavoro nella fotografia industriale. Un'intera domenica per avvicinare all'arte contemporanea chi vive in città e per allettare i turisti, anche grazie all'entrata totalmente gratuita. Un proposito dichiarato quello di Mambo, Genus Bononiae con la sede di Palazzo Fava e Mast, l'ultimo nato, il centro polifunzionale di Arti, Sperimentazione e Tecnologia da poco inaugurato in Santa Viola.

«La Grande Domenica dell'Arte» arriva a puntino in un momento in cui la temperatura del dibattito sul centro di Bologna è salita velocemente, a conferma di quanto covasse sotto la cenere. Nelle intenzioni di chi l'ha promossa la «Domenica dell'Arte» vuol essere solo la prima di una lunga serie, un format da ripetere, magari anche con cadenze meno rarefatte di quelle annuali. Come conferma l'impegno a far partire proprio oggi alcune esposizioni di punta dell'intera stagione. Da «Creature, il sogno della terracotta», dedicata al più importante scultore del Novecento italiano, Arturo Martini, a «La Grande Magia. Opere scelte dalla Collezione Unicredit» al Mambo.

La Fondazione Mast, dal canto suo, offrirà un'apertura domenicale straordinaria de «I Mondi dell'Industria dalla collezione di fotografia dell'industria del Mast», a cui si andranno ad aggiungere le visite

guidate con il direttore artistico François Hébel in tutte le varie sedi espositive del composito programma di «Foto/Industria».

Palazzo Fava proporrà dalle 10 alle 21, per la prima volta assieme, le grandi terrecotte a esemplare unico realizzate da Arturo Martini tra il 1928 e il 1932. L'opportunità di organizzare l'esposizione si deve a recenti acquisizioni della Fondazione Carisbo con importanti sculture come «Madre folle», «Dedalo e Icaro», «La Carità», «L'abbraccio» e «Odalisca». Il percorso della mostra consentirà di ammira-



re sedici opere di Martini, provenienti da grandi musei italiani e collezioni private, con il prestito di 4 capolavori eccezionalmente arrivati dal Museo Middelheim di Anversa.

Sempre oggi, con apertura dalle 12 alle 20, al Mambo parte «La Grande Magia. Opere scelte dalla Collezione Unicredit», che riunisce nelle sale di via Don Minzoni opere di pregio della collezione del gruppo finanziario. Le opere selezionate coprono un arco di tempo che va dal Cinquecento ai giorni nostri partendo dai lavori più antichi, tra cui «Psiche abbandonata da Amore» di Dosso Dossi e «Aracne tesse la tela» di Antonio Carneo, messi in dialogo con una scelta di libri «magic» della stessa epoca prestatati dalla Biblioteca del-

l'Archiginnasio. E poi lavori di artisti contemporanei delle ultime generazioni come Christian Marclay, Grazia Toderi, Markus Schinwald, Elina Brotherus e Jeppe Hein o di maestri come Klimt, De Chirico, Léger, Schwitters, Richter, Jodice, Zorio, Paolini e Neshat. Al Mambo oggi saranno inoltre visitabili, sempre gratuitamente, la Collezione Permanente, il Museo Morandi, la mostra «Aldo Borgonzoni e il tema del lavoro» e l'esposizione di Jacqueline Hassink.

Mostre che si aprono ed esposizioni che oggi si concludono, come le diciassette della rassegna «Foto/Industria Bologna Biennale 01 Impresa, Lavoro», disseminate in dieci sedi nel centro storico. Anche in questo caso l'ingresso sarà gratuito, con un fitto programma

di visite guidate che partiranno alle 10 nell'Ex Ospedale Innocenti, proseguendo alle 11 al Museo Civico Archeologico, alle 11.30 a Santa Maria della Vita, alle 12 a Palazzo Pepoli e alle 12.30 nella sede Unicredit di Palazzo Magnani.

Nel pomeriggio si ripartirà alle 14.30 da San Giovanni in Monte, dove alle 15 sarà disponibile anche un servizio navetta per accompagnare i visitatori nelle diverse sedi. Alle 15.15 toccherà alla sede della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, alle 15.45 alla Pinacoteca Nazionale per chiudere, infine, alle 16.30 al Mambo e alle 17 alla Mast Gallery di via Speranza.

**Piero Di Domenico**

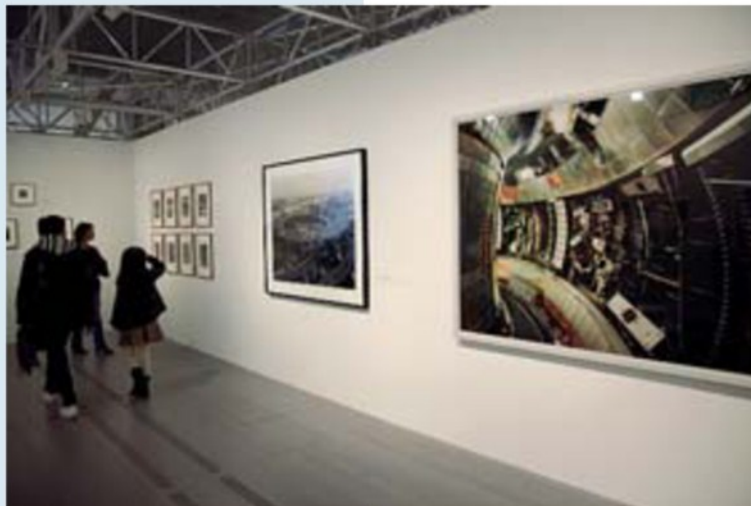
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da vedere



## Fondazione Mast

### I mondi dell'industria



La Fondazione Mast offrirà un'apertura domenicale straordinaria de «I Mondi dell'Industria dalla collezione di fotografia dell'industria del Mast», a cui si andranno ad aggiungere le visite guidate con il direttore artistico François Hébel in tutte le varie sedi espositive del composito programma di «Foto/Industria»

## Palazzo Fava

### Le terrecotte di Arturo Martini



Palazzo Fava proporrà dalle 10 alle 21, per la prima volta assieme, le grandi terrecotte a esemplare unico realizzate da Arturo Martini tra il 1928 e il 1932. Il percorso consentirà di ammirare sedici opere provenienti da grandi musei italiani e collezioni private, con il prestito di 4 capolavori arrivati dal Museo Middelheim di Anversa



### La «Magia» del Mambo

Con apertura dalle 12 alle 20, al Mambo parte «La Grande Magia. Opere scelte dalla Collezione Unicredit», che riunisce nelle sale di via Don Minzoni opere di pregio della collezione del gruppo finanziario. Le opere selezionate coprono un arco di tempo che va dal Cinquecento ai giorni nostri partendo dai lavori più antichi, tra cui «Psiche abbandonata da Amore» di Dosso Dossi e «Aracne tesse la tela» di Antonio Carneo